

CITTA DI TERRACINA
(Medaglia d'Argento al Valor Civile)

**VERBALE DI DELIBERAZIONE COMMISSARIALE
 ASSUNTA CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE
 N. 13 DEL - 5 FEB. 2016**

OGGETTO: Presa d'atto ed autorizzazione alla realizzazione del nuovo distaccamento dei Vigili del Fuoco nel Comune di Terracina del Comando Provinciale di Latina – CUP D34E14000220001.-

L'anno duemilasedici, il giorno 4 del mese FEBBRAIO di alle ore 16,00 nella sede municipale

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

dr.ssa Erminia OCELLO, nominata con Decreto del Presidente della Repubblica in data 9 giugno 2015 che ha contestualmente disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale – assistita dal *Segretario Generale dr. Marco RAPONI* -, procede, con i poteri della Giunta Comunale, alla trattazione dell'oggetto sopra indicato, in ordine al quale è stato espresso il parere tecnico e/o contabile di seguito indicato:

PARERE FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità tecnica
 (art. 49 T.U.EE.LL. n. 267/2000)

4.2.2015

IL DIRIGENTE
 (Arch. Bonaventura
 PIANESE)

LA DIRIGENTE
 (dr.ssa Ada NASTI)

PARERE FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità
 contabile
 (art. 49 T.U.EE.LL. n. 267/2000)

PAGINA BIANCA

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la deliberazione di C.C. n.50-XII del 03/07/2014 con cui è stato concesso al Ministero dell'Interno – Dipartimento VV.F, in comodato d'uso novantanovenne (salvo rinnovo), l'utilizzo dell'area di proprietà comunale su cui è allocata l'ex caserma dei VV.F. di Terracina, ad oggi inagibile, catastalmente identificata al foglio 100 particella 160 sb 1-2-3-4-5-6-7-8-14-15-16-17-18-21-24-25 e 26(parte);

VISTO il verbale del Comitato Tecnico del 22/10/2015 con cui è stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione del nuovo distaccamento dei Vigili del Fuoco nel Comune di Terracina del Comando Provinciale di Latina nell'importo complessivo di € 3.547.079,00 di cui € 2.887.870,00 per lavori a base d'appalto comprensivi di € 85.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed € 659.208,78 per somme a disposizione, con fondi a carico del Ministero dell'Interno Dipartimento dei VV.F del Soccorso Civile e della Difesa Civile. Cap.7302 PG 1 Es. fin: 2015 – Cod CUP D34E14000220001;

CONSIDERATO che il progetto esecutivo di cui trattasi dell'importo di € 3.547.079,00 è composto dal quadro economico di cui al verbale del Comitato Tecnico allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO altresì che il citato progetto esecutivo è composto dall'elenco elaborati di cui all'allegato B) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO di doverne prendere atto ed autorizzare la realizzazione di cui trattasi per consentire l'avvio delle fasi esecutive relative alla realizzazione dell'opera citata in oggetto da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

CONSIDERATO che tale opera non è soggetta a permesso di costruire in quanto rientra nei casi di esclusione del DPR 380/01 art.7 comma 1;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio in data 25/01/2016 prot.n.2009, acquisto al protocollo dell'Ente al n.3869/I del 26/01/2016 e conservato in atti;

ACQUISITI il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso, dal Dirigente del Dipartimento Urbanistica, Edilizia, Lavori Pubblici, Ambiente e Protezione Civile ;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO l'art. 48 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267 e ss.mm. (Testo Unico degli Enti Locali);

PAGINA BIANCA

DELIBERA

per le motivazioni in premessa enunciate:

1. di prendere atto ed autorizzare la realizzazione del nuovo distaccamento dei Vigili del Fuoco nel Comune di Terracina del Comando Provinciale di Latina, dell'importo e della consistenza cartografica di cui agli allegati al presente atto che si intendono integralmente allegati alla presente deliberazione;
2. di dare atto che la presente opera è sottratta al procedimento per il rilascio del Permesso di costruire ai sensi dell'art.7 comma 1 del D.P.R. 380/01;
3. di dare altresì atto che ai sensi della Legge 662/96 art.2 comma 60 punto 16 la presente deliberazione di presa d'atto ed autorizzazione alla realizzazione equivale a concessione edilizia per la realizzazione ad opera del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del nuovo Distaccamento dei Vigili del Fuoco nel Comune di Terracina del Comando Provinciale di Latina nella consistenza e volumetria e cartografia di cui al progetto approvato dal Comitato Tecnico nella seduta del 22/10/2015;
4. di dare atto che prima dell'inizio dei lavori dovranno essere prodotti all'Ente oltre il parere paesaggistico agli atti prodotto dal Ministero dei Beni Culturali in data 26/01/2016 i seguenti ulteriori pareri:
 - Consenso di Bacino
 - Parere in merito al vincolo Idrogeologico.
5. di **trasmettere** il presente provvedimento al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
6. di **DICHIARARE**, per l'urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dando atto che essa verrà pubblicata all'Albo Pretorio on line per quindici giorni consecutivi;

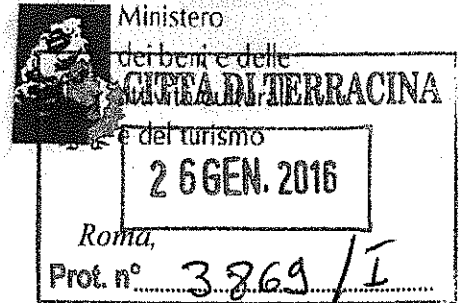
PAGINA BIANCA



**Ministero
dei Beni e delle Attività Culturali
e del Turismo**

Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio
SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ROMA, FROSINONE, LATINA, RIETI E VITERBO
Via Cavalletti, 2 - 00186 ROMA
tel. 06 67233000 - fax 06 6994.1234
email: sbap-laz@beniculturali.it

MIBACT-SBEAP-LAZ
U-PROT
0002009 25/01/2016
Cl. 34.19.04/117.8



Al **Ministero Infrastrutture e Trasporti**
Provveditorato Interregionale OO.PP.
Lazio Abruzzo Sardegna
Via Monzambano 10 - 00185 Roma

Ufficio Territoriale di Latina

Risposta alla nota n.479 del 13.01.2016

OGGETTO: Comune Terracina (LT);

- Località "S.S. 7 Appia km 99";
- Lavori "Realizzazione del nuovo distaccamento dei vigili del fuoco";
- Titolare: **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**;
- Autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004



Al Sig. Sindaco
Comune di Terracina

e p.c. alla **Regione Lazio**
Dipartimento Territorio
Dir. Reg. Urbanistica e Territorio
Via del Giorgione, 129
00147 ROMA

Con riferimento all'oggetto e nel fare seguito a tutta l'intercorsa corrispondenza sulla materia con la quale sono state fornite indicazioni nel merito dei procedimenti istruttori da osservarsi nella "...applicazione dell'art. 146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42...",

si restituiscono in allegato alla presente, a meno di una copia che viene trattenuta agli atti dell'Ufficio, gli elaborati pertinenti la pratica sopra richiamata debitamente vistati, non essendosi rilevati elementi avversi la conformità e la compatibilità dei lavori di cui si tratta nel cui merito si esprime pertanto **parere positivo**.

Nel rimanere a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento e delucidazione, nel merito del progetto trasmesso si raccomandano le seguenti prescrizioni esecutive:

- a) vengano fatte salve eventuali indicazioni / prescrizioni dettate dagli altri eventuali Enti che abbiano competenza nel procedimento.**

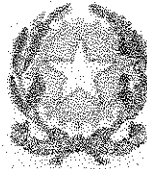
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Francesco Paolo Zannella
/ing. e.orlandi
c.b.

per **IL SOPRINTENDENTE**
Arch. Agostino BURECA

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Arch. Raffaella STRATI

PAGINA BIANCA



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il
Lazio l'Abruzzo e la Sardegna

COMITATO TECNICO AMMINISTRATIVO

ADUNANZA DEL: 22/10/2015.

VOTO N° 2803

Oggetto: 15/VVF/L/0048/00 - Comune di Terracina (Rm) - Lavori per la realizzazione del nuovo Distaccamento dei Vigili del Fuoco nel comune di Terracina del Comando Provinciale di Latina. CUP D34E14000220001.

- Progetto esecutivo importo lavori comprensivo finanziamento €.3.547.079,00 di cui €. 2.887.870,00 per lavori a base d'appalto comprensivi di €. 85.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e il restanti €. 659.208,78 per somme a disposizione. Fondi a carico del Ministero dell'Interno Dipartimento dei VV.F del Soccorso Civile e della Difesa Civile. Cap.7302 PG 1 Es. fin. 2015- Cod. CUP D34E14000220001.

IL COMITATO

Vista la nota con la quale il Provveditore chiede il parere ai sensi dell' art.10 del DPR n.211 del 3/12/2008;

Visti gli atti ;

Considerato che ricorrono le condizioni previste circa la presenza dei componenti del Comitato ;

UDITI RELATORI

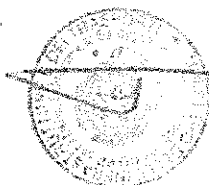
PIERONI

CRISCIOTTI

GIGLI

CIMINO

ROCCHI



1- PREMessa

Il Ministero dell'Interno Dipartimento dei VV.F del Soccorso Civile e della Difesa Civile, ha stipulato una apposita Convenzione con questo Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna, con prot. VV.F del 23.04.2015 N. 000091.04.02.01 "Sedi di servizio" e nostro protocollo del 24.04.2015 N.R.U. 7620/PRRM-Segr. al fine di disciplinare i rapporti tra le suddette Amministrazioni per poter affidare la funzione di Stazione Appaltante a questo Provveditorato.

Considerato la necessità da parte del Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile di realizzare la nuova sede del distaccamento permanente di Terracina presso l'attuale sito di proprietà comunale, ha affidato ai sensi dell'art. 33 comma 3 del D.Lgs 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, al Provveditorato alle OO.PP. la funzione di stazione appaltante delle opere di costruzione della sede del nuovo distaccamento di Terracina (Lt) per un importo complessivo di €. 3.547.079,00.

Il Provveditorato alle OO.PP. ha provveduto alla Nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art.10 del D.Lgs 163/2006 dell'art. 9 del DPR 207/2010; lo stesso provvederà all'acquisizione dei pareri, intese, concessioni autorizzazione e licenze, nulla osta e assensi comunque denominati relativi agli aspetti territoriali, urbanistici, edilizi, ambientali, igienico sanitari, storici, artistici, archeologici e di altra natura, che comunque dovessero rendersi necessari. Nella convenzione è statuito che il Dipartimento dei VV.F. assicurerà, con i fondi stanziati sul capitolo del Bilancio dello Stato n.7302 PG1 es. fin. 2015, la copertura finanziaria dei lavori di cui sopra per l'importo complessivo presunto di €. €.3.547.079,00, più ampiamente definito dal quadro economico del progetto esecutivo.

I pagamenti verranno effettuati dal Dipartimento dei VV.F. direttamente alla ditta appaltatrice dei lavori e delle forniture, nel rispetto delle norme e delle procedure della Contabilità Generale dello Stato, per stati di avanzamento dei lavori, dietro espressa e specificata richiesta di somministrazione delle somme, inoltrata al Dipartimento dei VV.F., da parte del Provveditorato alle OO.PP. Gli stati di avanzamento verranno compilati dal Direttore dei Lavori e controfirmati dal Responsabile del Procedimento.

A seguito di gara informale, l'incarico della progettazione definitiva ed esecutiva è stato conferito al professionista esterno Dott. Arch. Fabio Scalzi, e anche per il geologo è stato affidato un incarico esterno.



2 - PROGETTO PRELIMINARE

Il Ministero dell'Interno- Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile- Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - ha trasmesso il progetto preliminare per l'avvio delle procedure per la progettazione definitiva ed esecutiva e per l'appalto dei lavori.

3 - PROGETTO DEFINITIVO

Il Progetto definitivo è stato redatto dal professionista esterno, nominato da questo ufficio previa gara informale e presentato al Comitato Tecnico Amministrativo nella seduta del 24 settembre 2015, ed approvato con Voto n.2788.

4- PROGETTO ESECUTIVO

Vengono di seguito descritti i lavori per la realizzazione del nuovo Distaccamento dei Vigili del Fuoco, nel comune di Terracina, del Comando provinciale di Latina

A - INFORMAZIONI GENERALI

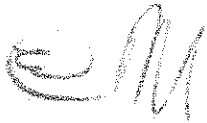



Sul terreno individuato per la realizzazione del nuovo Distaccamento dei VV.F è di proprietà del comune di Terracina, il quale realizzò l'edificio esistente presumibilmente negli anni 60/70, e successivamente nel 1990 fu concesso in comodato d'uso gratuito sia l'attuale terreno che il relativo fabbricato ai VV.F.

Inizialmente il terreno era un unico lotto e il comune realizzò un fabbricato industriale del tipo "a capannone". In un secondo tempo i lotti furono frazionati e l'edificio venne suddiviso in parti mediante tamponature interne e concesso a più fruitori. Oggi si riscontra che la società di trasporti che ha in affitto dal comune, parte de capannone adiacente a quello dei VV.F, sconfinò sulla proprietà dei VV.F

Pertanto, dovendo demolire il fabbricato esistente, che versa in condizioni fatiscenti e degradate non conferendo la dovuta sicurezza agli utenti, si necessita di demolire le relative campate strutturali fino a raggiungere i singoli pilastri posizionati nel lotto adiacente a quello dei VV.F. Pertanto, si sta provvedendo a ridefinire gli spazi del fabbricato adiacente, sempre di proprietà del Comune di Terracina, facendo in modo che la parte del fabbricato che non verrà demolito rimanga con la sua struttura portante all'interno della sua proprietà.

I VV.F. provvederanno tramite questa stazione appaltante, con le economie delle somme a disposizione, ad effettuare tutte le pratiche per l'accatastamento dei nuovi fabbricati.

Il predetto edificio è pertanto soggetto all'applicazione di cui alle norme in materia inerenti le sedi dei VV.F, pertanto visto il progetto preliminare consegnato dai VV.F, il progettista dopo aver preso visione dei luoghi e degli impianti esistenti ha individuato la soluzione progettuale



impiantistica fra i più efficienti del settore che tenga conto delle dotazioni impiantistiche esistenti ed eventualmente integrabili con i nuovi in previsione.

B. DESCRIZIONE PROGETTO

Il presente progetto esecutivo descrive la successiva fase progettuale preliminare redatta dal Comando Regionale del Comando dei Vigili del Fuoco riguardo la nuova Sede Della Sezione Distaccata di Terracina, e definitiva redatta dal professionista incaricato sulla scorta delle indicazioni dei VV.F e di questo Ufficio, a seguito delle riunioni tenutesi.

Il lotto di intervento è attualmente occupato dalle strutture originarie che al momento non sono utilizzate in quanto fatiscenti. Infatti sia le strutture statiche che le parti interne non hanno più i requisiti minimi di sicurezza e funzionalità.

L'intervento prevede quindi la completa demolizione degli edifici esistenti, la bonifica dell'area da sottoservizi, platee e fondazioni varie per poter realizzare le opere del presente progetto. In particolare si demolirà l'edificio principale realizzato in cemento armato e tamponature in muratura a cassa vuota e l'edificio laterale che ospitava le camerate e la porzione della struttura a volta ubicata nella zona posteriore.

La struttura a volta verrà demolita sino al suo giunto strutturale posto al centro dell'intera costruzione, infatti la stessa in continuità con il lotto adiacente ha diverso utilizzatore ma sempre di proprietà comunale che ha anche con questi un rapporto convenzionale per l'utilizzo.

Il presente progetto esecutivo segue attente analisi e valutazioni del sito, le sue presenze edilizia, gli impatti per le loro demolizioni, la natura geotecnica del terreno le sue caratteristiche finalizzate al calcolo e previsioni per le nuove iniziative edilizie.

Inoltre, la presente fase progettuale segue la progettazione preliminare senza modificarne i contenuti e le linee guida tracciate appunto del Dipartimento dei Vigili del Fuoco che lo hanno redatto, e definitiva dettate da questo ufficio in collaborazione con i VV.F.

Dal quadro economico del presente progetto si rilevano le somme relative a importo lavori per euro 2.802.870,00 e importo per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso per euro 85.000,00, oltre le somme a disposizione pari ad euro 659.208,78, quindi la disponibilità totale delle risorse economiche ammontano ad euro 3.547.079,00.

Il computo metrico estimativo complessivo dei lavori previsti è pari alle somme disponibili appunto per i lavori, euro 2.802.870,00.

Il presente progetto è stato redatto sulla scorta delle norme dettate dal DPR n. 207/2010, dal regolamento di attuazione DLGS 163/2006 come aggiornato dalla legge 11 novembre 2014, n. 164 e legge 27 febbraio 2015, n. 11.

*** **



C. DESCRIZIONE DELLE FASI DELL'INTERVENTO

Demolizioni

Le demolizioni interverranno nella prima fase dei lavori e prevedono tecniche operative differenziate per i singoli tre edifici. Le stesse saranno dettagliatamente descritte sul piano della sicurezza dove si individueranno modalità e costi relativi.

Una particolare attenzione sarà rivolta alla demolizione del "capannone a volte" aventi due caratteristiche: la sua altezza e la sua tipologia costruttiva risale agli anni '70 con nervature tipo SAP, tavelloni e pilastri ad alto fattore di snellezza, le sue condizioni statiche imporranno attenzione e fasi di lavoro per porzioni molto contenute.

Diversamente per gli altri due edifici le modalità, una volta "spogliato" da infissi interni ed esterni ed altri parti rimovibili, si procederà con procedimenti demolitivi moderatamente più "invasivi".

Alle demolizioni che saranno anche temporalmente importanti, seguiranno procedure di carico, trasporto e conferimento a discarica autorizzata, nelle procedure di sicurezza in base alle attuali normative si individueranno i soggetti coinvolti nella produzione del "rifiuto", le procedure di trasporto, classificazione e conferimento.

CONSISTENZA ATTUALE

La consistenza attuale si riassume come segue:

SUPERFICIE DEL LOTTO MQ. 4.869,00

SUPERFICIE ATTUALE IMMOBILI MQ. 2.240,00

VOLUME TOTALE PRESENTE SUL LOTTO MC. 13.107,00

Individuazione catastale foglio n. 100 particella 160 (vari subalterni)

La destinazione d'uso urbanistica : **ATTREZZATURE E SERVIZI PUBBLICI E DI USO PUBBLICO**

** ** *

D. CONSISTENZA EDILIZIA DEL PROGETTO E DESCRIZIONE DELLE SUA PARTI

Opere civili architettoniche e di finiture






Si sono approfondite le scelte sui materiali da utilizzare descrivendo in idonei abachi delle rifiniture per ogni locale oltre a gli infissi interni ed esterni con elemento costruttivo, sono stati redatti i particolari costruttivi di ogni parte ritenuta significativa sia per la costruzione sia per la migliore comprensione del progetto.

Edificio principale

Dimensioni : ml 44,75 x ml 17,75 per una superficie di mq. 794,31, altezza m. 9,85 estradosso copertura e m. 10,85 quota cornicione, dalla quota 0,00 del piazzale

Torre di esercitazione

Dimensioni : ml. 4,50 x ml. 4,50 per una superficie di mq. 20,25 per un'altezza di m. 15,05.

La progettazione della nuova sede prevede un unico edificio ubicato al centro del lotto leggermente verso il confine nord ed un castello di esercitazione, liberandosi così un ampio piazzale per le esercitazioni sul lato posteriore del lotto ed ampie zone di manovra sui lati rimanenti oltre ad una zona a verde nella quale si prevede di posizionare in modo garbato una area "ecologica" dove prenderanno posto gli impianti interrati e alcuni impianti protetti di bassa altezza.

L'ingresso rimarrà quello originario ed il collegamento con la strada Via Appia avverrà sul ponte presente già in uso per la precedente identica attività.

All'interno dell'area nei pressi dell'ingresso è previsto un impianto di distribuzione carburanti per i mezzi ed una vasca di riserva idrica sia per la ricarica dell'autobotte che per il sistema antincendio.

I materiali previsti per l'esterno dell'edificio sono stati scelti per una costruzione durevole nel tempo con basso grado manutentivo, infatti troviamo una zoccolatura in travertino alta m. 1,20 e le pareti esterne in mattoni da cortina colore rosso, è previsto un cornicione in cemento gettato in opera che chiude l'edificio e ne forma un elemento di protezione.

La facciata su strada è tutta rivestita in lastre di travertino per enfatizzare l'ingresso a doppia altezza con le due "colonne" distaccate dalla facciata a vetro dove effettivamente ci sarà la porta d'ingresso. Si è voluto poi completare il fronte dell'edificio quale elemento di presentazione del Distaccamento, con due elementi a sinistra il fregio del Corpo dei Vigili del Fuoco ed a sinistra il motto del comando provinciale.

Gli infissi saranno in alluminio termo laccato ad forte spessore con vetrocamera.

I due livelli avranno all'interno, escluso la zona autorimessa, un controsoffitto ispezionabile in ogni suo punto, che conterrà le linee impiantistiche

La palazzina principale è destinata ad accogliere tutte le funzioni del distaccamento in particolare al suo interno troviamo:

Piano terra

la zona fronte strada sarà realizzata su un "basamento" che si stacca da terra di circa 60 cm;

-un ingresso su un atrio a doppia altezza raggiungibile con una scala frontale e due rampe laterali;

-un locale tecnico per i quadri elettrici al piano terra, illuminato ed areato da infissi a persiana fissa senza vetro con retrostante microrete metallica;

-il fronte dell'edificio sarà caratterizzato da scritte riportate nei prospetti in bronzo retroilluminato con fregi dell'arma e il motto del comando provinciale di Latina.

-nella prima metà del piano terra si ospiterà il locale centralino, un locale ricevimento pubblico, due locali magazzino/ ufficio con i relativi servizi igienici, un bagno disabili, un montavivande/provviste per la cucina;

-in adiacenza all'autorimessa è previsto il locale equipaggiamento con 30 armadietti;

-la discesa a "palo" dal primo piano;



-il locale autorimessa che svilupperà circa 300 mq per ospitare al chiuso i mezzi d'opera, le sue dimensioni consentono il parcheggio di autoscala, autobotte, autoambulanza, jeep ed altri mezzi di minore ingombro, servizi igienici;

-un locale centrale tecnologica.

Primo piano

-dalla scala principale dell'atrio si raggiunge quota +5,60 sulla quale un corridoio centrale distribuisce i percorsi per raggiungere i locali limitrofi;

-una sala mensa ed un'aula didattica;

-un locale di sgombero sia al piano che sul pianerottolo della scala;

-una cucina per i pasti del personale residente stimato in 6 unità;

-servizi igienici comuni e privati delle camere da letto sia per gli uomini previsti per otto unità, una camera per il caporeparto, una stanza per il personale femminile con bagni dedicati, un gruppo bagni comuni con docce, vasi e lavandini un locale equipaggiamento pulito, ripostigli;

-due magazzini completano la dotazione dei locali piano primo.

È prevista una scala in acciaio a giorno sul retro dell'edificio che collega i tre livelli dello stesso permettendo inoltre di essere utilizzata per l'uscita dal piano primo e per l'accesso in sicurezza e massima agevolezza al piano copertura che sarà praticabile e ospiterà gli impianti di seguito descritti.

Piano copertura

Il livello copertura sarà in piano e praticabile, ospiterà gli impianti relativi al fotovoltaico con i pannelli adeguatamente inclinati e direzionati, i pannelli per il solare-termico e le connessioni relative, è prevista una doppia trave per l'installazione delle antenne di varia funzione, un cavidotto appositamente dedicato sarà posizionato nelle vicinanze al fine di poter collegare i cablaggi con l'interno dell'edificio.








Zona verde laterale

Nella zona verde è prevista la collocazione di un'area "ecologica", verranno posizionati gli impianti interrati per il riutilizzo delle acque meteoriche, sarà posizionato un impianto di depurazione ad ossigenazione totale e le centrali a pompa di calore.

Torre per le esercitazioni

La torre riveste un carattere particolare in quanto è il simbolo delle caserme dei Vigili del Fuoco in quanto è la struttura sulla quale si effettuano le esercitazioni in quota e la struttura presenta varie "soluzioni" che simulano al vero quanto potrebbe trovarsi di fronte una squadra di soccorso.

L'altezza di oltre 15 metri e i suoi quattro prospetti contribuiscono all'alloggiamento di varie attrezzature che coprono molte situazioni differenti, la scala interna in cemento simula anche l'evacuazione dagli edifici alti, gollari e tralicci metallici integrano le molteplici "situazioni al vero" che fanno parte delle esercitazioni degli allievi ed il mantenimento dei più esperti.

Piazzale per le esercitazioni

Il piazzale posto sul retro dell'edificio ha le dimensioni adeguate per le manovre dei mezzi e delle squadre di soccorso, lo spazio libero intorno la torre è appositamente studiato per l'accosto dell'autoscale e le discese rapide con funi o salite sulla scala alla "marinara".

La parte laterale del piazzale resterà a disposizione quale area di manovra per la rapida uscita dei mezzi di soccorso, il parcheggio auto è posizionato sul fronte lato sinistro al fine di non interferire sulle uscite dei grandi mezzi.

Distributore dei carburanti

E' previsto un distributore di carburanti interno al lotto del presente intervento al fine di garantire 24/365 la somministrazione autonoma del necessario rifornimento a tutti i mezzi del distaccamento, si prevede una colonnina con serbatoio, un impianto elettrico dedicato con quadro, una tettoia e quanto necessario per dare l'opera funzionale al suo scopo.

Piazzale frontale

Il piazzale e la zona fronte edificio è dotata di due aiuole con sistemazione a verde ed ingresso all'edificio, insieme alla fronte sul quale si prevede la collocazione di:

- effigie Del Corpo Dei Vigili De Fuoco sulla sinistra attraverso scritta cubitale in bronzo con retroilluminazione
- motto con scritta in bronzo cubitale retroilluminata rappresentante il Motto del comando Provinciale

Il cancello di ingresso sarà ripristinato come il cancelletto pedonale ambedue con comando di apertura elettrico, quello carrabile con motorizzazione comandata dall'interno.

L'intera progettazione architettonica è intesa nel raggiungimento degli obiettivi funzionali espressi dal progetto preliminare ma intende enfatizzare l'importanza oltreché strategica dell'insediamento anche quella sociale ed umana.

La presenza di una sezione distaccata dei Vigili del Fuoco garantisce sicurezza e prestigio al territorio ed alle comunità limitrofe.

*** ** **

E. SOLUZIONI IMPIANTISTICHE

L'edificio sarà dotato di un sistema impiantistico attuale e sostenibile si elencano in breve le tipologie rimandando alle tavole grafiche le soluzioni tecniche.

L'intero progetto impianti per il presente esecutivo è composto da 26 elaborati comprensive di calcoli, relazioni specialistiche, computi metrici estimativi e quant'altro richiesto dal D.Lgs n. 163/2006, corredando il progetto esecutivo dei calcoli finali e di verifica sia per la costruzione ed individuazione di ogni componente sia per la verifica alla rispondenza alle norme vigenti compreso calcolo di valutazione energetica e calcolo illuminotecnico.



Impianto elettrico

È prevista una zona quadri nel locale dedicato, le linee fm e luci saranno divise, è previsto un impianto fotovoltaico, videosorveglianza e fonia.

Impianto idrico-fognante

Ci sarà una linea dedicata per la raccolta delle acque meteoriche della copertura che saranno convogliate in un impianto di riutilizzo "di prima pioggia" e la raccolta sul piazzale sarà in vece convogliato verso il corpo ricettore attraverso opportuno trattamento in quanto si potrebbe verificare una confluenza di olii o grassi provenienti da possibili dilavamento dei mezzi, reflui dal rabbocco carburanti o lavaggio dei mezzi.

Condizionamento dell'aria

Il sistema di condizionamento è previsto con canalizzazioni per aria primaria trattata e fan-coil per la secondaria in ogni ambiente, sono presenti mobiletti a terra e soffitto oltre agli aerotermini nel locale autorimessa.

Le canalizzazioni ed alimentazione dei fluidi avverrà nei controsoffitti e il primo piano verrà alimentato a pavimento dalle linee sottostanti.

Impianto antincendio

Da indicazioni del comando dei Vigili del Fuoco si prevede un anello perimetrale l'edificio, tre ingressi in punti salienti, una vasca esterna di 27 mc. che alimenterà il ricarico dell'autobotte ed è collegata all'impianto perimetrale.

E' previsto l'impianto rilevazione dei fumi.

F. SOLUZIONI STRUTTURALI

Considerate le caratteristiche geo-tecniche del terreno, ampiamente descritte negli elaborati dello studio geologico incaricato, si è optato per la soluzione fondale a travi rovesce, solaio per la zona piano terra ad esclusione della zona autorimessa che verrà realizzata con solaio in predalles armate con rete elettrosaldata al fine di mitigare gli assestamenti nel tempo dovuti al transito e sosta dei mezzi pesanti.

In elevazione sono previste travi alte e solai di media luce con passi strutturali regolari.

Acustica

Protezione passiva

Si sono previste opportune scelte sui materiali per garantire un livello di protezione acustica elevato per l'interno, le pareti esterne e i solai hanno strati di materiale idoneo all'abbattimento dei rumori, le vetrate e i vetri delle finestre rispondono alle normative vigenti in materia.

Protezione attiva

The bottom of the page contains several handwritten signatures in black ink. To the left of the signatures is a circular stamp with some illegible text around its perimeter. The signatures are scattered across the bottom right area of the page.

All'interno non sono previste emissioni particolari, all'esterno si trova la macchina per la produzione dei fluidi per l'impianto edz, la stessa è "cassonata" con criteri costruttivi atti a svolgere un'attività in movimento durante la quale le emissioni sono ridotte al minimo.

Risparmio energetico

L'intero progetto risponde in ogni sua parte ai criteri di risparmio energetico attraverso sia installazioni e materiali sia per la loro qualità, evidentemente però questo dovrà essere accompagnato da una corretta gestione seguendo le linee guida dettate dai fornitori delle apparecchiature.

In sintesi sono previsti i seguenti accorgimenti

- Involucro valutato ai fini della migliore certificazione
- impianto dell'aria progettato secondo un basso consumo di energia
- pannelli fotovoltaici al fine di contenere l'assorbimento dalla rete pubblica
- pannelli solare termico per utilizzare fonti rinnovabili per l'acqua sanitaria calda
- illuminazione a led

L'edificio sarà certificato e negli elaborati del progetto esecutivo sono previste le documentazioni relative come raccomandato si raggiungerà la classificazione "A".

Gli ambienti utilizzati h24 hanno un sistema di controllo della temperatura ambiente autonomo al fine di garantire un uso dell'impianto ottimizzato.

Sono previsti schemi logici di ogni impianto per regolazioni e comandi.

E' stato effettuato il calcolo illuminotecnico dell'intero edificio.

Tutti gli impianti: elettrici, idrici, edz sono previsti sezionati per i vari scopi d'uso sia manutentivo che funzionale.

Protezione dalle scariche atmosferiche

L'edificio ha criteri progettuali e quindi costruttivi finalizzati all'autoprotezione, è previsto, da i calcoli eseguiti, il sistema LPD, nei quadri.

Si precisa che ai fini della completezza del contenuto della relazione tecnica del progetto esecutivo il piano particellare di esproprio non è necessario in quanto l'intero terreno oggetto della costruzione è di proprietà comunale la quale ha in essere un contratto di comodato gratuito con il Comando dei Vigili del Fuoco.

*** **

4. REGIME VINCOLISTICO

L'area è soggetta a due vincoli: vincolo idrogeologico e vincolo paesaggistico.

Il Vincolo Idrogeologico è presente in quanto il lotto è adiacente al canale di bonifica di grande sezione, governata dal consorzio di bonifica con la tutela della Provincia di Latina.

Il vincolo paesaggistico è presente in quanto il lotto è inserito nella perimetrazione del DM. 42/2008 ex legge 1497/49. Per i suddetti pareri sono in corso di richiesta le istruttorie medesime presso gli enti deputati al rilascio delle suddette autorizzazioni vincolistiche.



Per l'autorizzazione urbanistica si precisa che l'intervento rientra nella destinazione d'uso indicate dalle norme urbanistiche comunali vigenti "Servizi generali pubblici".

Il comune rilascerà il relativo permesso a costruire a seguito della successiva approvazione del progetto esecutivo di questo Comitato Tecnico Amministrativo.

5. TEMPO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

I lavori avranno una durata presunta stimata in 510 giorni naturali consecutivi e saranno organizzati per fasi di intervento, allo scopo di ridurre i tempi di fermo attività dei singoli uffici secondo il crono programma allegato al progetto.

6- IMPORTO PROGETTO

Il "PROGETTO ESECUTIVO" in argomento dell'importo complessivo di € 3.547.079,00 presenta il seguente quadro economico:

Il Responsabile del Procedimento ha determinato la somma complessiva per realizzare l'opera pari ad € 3.547.079,00, come di seguito ripartita in cui è stata individuata la somma a base di gara di euro 98.328,98 oltre oneri di legge per effettuare la progettazione definitiva ed esecutiva:

A	Somme per lavori			
A.1	Importo lavori totali		€	2.802.870,00
A.2	Oneri per la sicurezza diretti non soggetti a ribasso		€	85.000,00
A.3		Importo totale lavori	€	2.887.870,00
	Importo lavori soggetto a ribasso d'asta			
A.4	Importo totale lavori (A.3)		€	2.887.870,00
A.5	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (A.2)		€	85.000,00
A.6	Importo lavori a base d'appalto soggetti a ribasso		€	2.802.870,00
A.7	Costi della manodopera comprensivi nei lavori (A.1)	22,00%	€	616.631,40
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione			
B.1	lavori in Economia e imprevisti pagabili a fattura (art.16 c1 lett.b)		€	22.000,00
B.2	Incentivo economico art.93 D.Lgs 163/2006 così come modificato dalla Legge n.114/14 (1,8%)		€	51.981,66
B.3	Incentivo economico art.93 D.Lgs 163/2006 così come modificato dalla Legge n.114/14 (0,2%)		€	5.775,74
B.4	Incentivo economico art.92 comma 7.bis D.Lgs 163/06 (spese di carattere strumentale sostenute dalle Amministrazioni aggiudicatrici in relazione all'intervento dell'Uff. OO.MM)		€	12.000,00
B.5	Stipula polizza assicurativa tecnici		€	2.098,80
B.6	Spese per allacciamenti alle pubbliche utenze e certificazioni su presentazione fatture (art.16 c.1 lett.b3 DPR 207/2010)		€	12.000,00



B.7	Rilevi, accertamenti e indagini da realizzarsi in corso d'opera su fattura (art.16 c.1 lett.b2 DPR 707/2010)	€	8.000,00
B.8	Spese tecniche ordinarie per la progettazione (esterna)	€	98.328,98
B.9	CNPAIA (4% di B.8)	4,00% €	3.933,16
B.10	Iva sulle spese tecniche esterne (B.8+B.9)	22,00% €	22.497,67
B.12	ANAC	€	600,00
B.13	opere d'arte 2% su A.3	2,00% €	57.757,40
B.14	Iva sui lavori (A.3)	10,00% €	285.787,00
B.15	Coordinamento sicurezza progettazione ed esecuzione (esterno)	€	39.579,00
B.16	CNPAIA (4% di B.15)	4,00% €	1.587,16
B.17	Iva sulle spese tecniche esterne (B.15+B.16)	22,00% €	9.078,56
B.18	indagini geologiche e geotecniche	€	18.209,06
B.19	CNPAIA	4,00% €	728,36
B.20	Iva sulle spese tecniche esterne (B.18+B.19)	22,00% €	4.166,23
Totale somme a disposizione			€ 659.208,78
Totale complessivo progetto			€ 3.547.078,78
Totale complessivo progetto arrotondato			€ 3.547.079,00

Per la redazione del computo metrico estimativo, sono stati utilizzati i prezzi desunti dalla tariffa dei prezzi in uso presso il Provveditorato (prezzario regione Lazio 2012 e alcuni dal prezzario regione Umbria 2013 in quanto non inclusi nella tariffa della Regione Lazio) il numero totale delle voci di prezzario è di 625 - per un importo totale di 2.802.870,00 (di cui 16 nuovi prezzi non inclusi nel suddetto tariffario - di cui 9 per gli impianti e 7 per le opere civili- per un totale di € 154.098,18) e sono state redatte apposite analisi sulla base dei costi e dei materiali e della mano d'opera corrente.

Il costo parametrico è di circa 1.893,00 €/mq;

Incidenza percentuale dei nuovi prezzi è del 5,50%;

La categoria dei lavori prevalenti è OG1 classifica IV bis;

la categoria dei lavori secondaria è OGII classifica III.

Pagamento mediante SAL di importo minimo pari ad € 300.000,00. 250.000,00

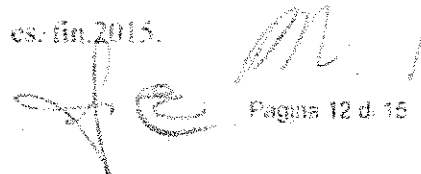
(La Progettazione definitiva di che trattasi è corredata con gli elaborati previsti dal vigente D.L.vo 163/2006).

Si è richiesta l'autorizzazione ai VV.F per l'utilizzo degli eventuali successivi ribassi d'asta per poter far fronte a spese impreviste e non indicate nel progetto preliminare.

7- COPERTURA FINANZIARIA

La copertura finanziaria dei lavori in argomento di € 3.547.079,00 è stata assicurata Il Ministero dell'Interno- Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile- Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, e si farà fronte come indicato nella Convenzione sopra richiamata con fondi stanziati sul capitolo del Bilancio dello Stato n 7302 PG1 es. fin.2015.





8 - MODALITA' DI APPALTO

Per le modalità dell'appalto e l'affidamento dei lavori è stata proposta l'aggiudicazione mediante procedura aperta ai sensi dell'art.53 comma 2 lett.a) del D.Lgs n.163/2006 e ss.mm.ii. (di seguito denominato Codice) con il criterio del prezzo più basso di cui all. art.82 come 1 e 2 lett.b) del Codice determinato mediante offerta percentuale di ribasso, con 3 cifre decimali, trattandosi di un contratto da stipulare a corpo ai sensi dell'art.53 comma 4 del ripetuto Codice.

Si applicherà, ai sensi dell'art.86 comma 1 del Codice, l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art.86, comma 1 del predetto Codice ed in tal caso non si applicherà l'art.87, comma 1 del Codice stesso. Detta esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a 5 (cinque) ed in tal caso questo Provveditorato si avvarrà della facoltà di cui all'art. 86, comma 3 del ripetuto Codice e quindi procederà direttamente all'aggiudicazione provvisoria al concorrente che avrà presentato il maggior ribasso.

Sul progetto esecutivo in questione si esprime il proprio subordinato parere favorevole all'approvazione ai sensi del D.Lgvo 163/2006.

Il progetto in esame corrispondente ai dettami di cui al D.Lvo. 163/2006 e. s.m.i.

Il Responsabile unico del procedimento ha espresso subordinato parere favorevole all'approvazione.

CONSIDERATO

CHE il progetto esaminato risponde alle caratteristiche di progetto esecutivo di cui all'articolo 93, comma 5 del D. Lgs 163/2006 e gli elaborati sono esaurienti e dettagliati per il grado di definizione richiesto;

CHE le quantità delle varie categorie di lavoro sono state determinate con dettagliato computo metrico che contiene anche la loro valutazione economica;

CHE i nuovi Prezzi inseriti in progetto riferiti a specifiche analisi, appaiono congrui e correttamente redatte;

CHE per l'esecuzione dei lavori descritto è stato previsto un tempo di 510 giorni naturali consecutivi, ritenuto sufficiente alla realizzazione dei lavori di che trattasi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

CHE la proposta di affidamento dei lavori formulata dal R.U.P. con la procedura aperta ai sensi dell'art.53 comma 2 lett.a) del D.Lgs n 163/2006 e ss mm ii (di seguito denominato Codice) con il criterio del prezzo più basso di cui all. art.82 come 1 e 2 lett.b) del Codice determinato mediante offerta percentuale di ribasso, con 3 cifre decimali, trattandosi di un contratto da stipulare a corpo



ai sensi dell'art.53 comma 4 del ripetuto Codice, si applicherà, ai sensi dell'art.86 comma 1 del Codice, l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art.86, comma 1 del predetto Codice ed in tal caso non si applicherà l'art.87, comma 1 del Codice stesso. Detta esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a 5 (cinque) ed in tal caso questo Provveditorato si avvarrà della facoltà di cui all'art. 86, comma 3 del ripetuto Codice e quindi procederà direttamente all'aggiudicazione provvisoria al concorrente che avrà presentato il maggior ribasso, sull'importo a base di gara nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, appare condivisibile;

CHE il cronoprogramma contenuto nell'elaborato progettuale descrive l'andamento della successione delle lavorazioni in maniera congruente con la tempistica totale assegnata;

CHE nella realizzazione dell'edificio il giunto strutturale sismico venga esteso sino ad interessare le fondazioni nella loro completezza in modo da ridurre al minimo i cedimenti differenziali nell'ambito di ogni singolo corpo di fabbrica;

CHE venga acquisito il parere relativo al vincolo idrogeologico in merito all'utilizzo come recettore degli scarichi civili trattati nei canali di bonifica;

CHE vengano revisionati i dati esposti nella proposta di certificazione energetica.

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO
IL COMITATO E' DEL PARERE ALL'UNANIMITÀ'**

CHE il Progetto esecutivo dei lavori per la realizzazione del nuovo Distaccamento dei Vigili del Fuoco nel comune di Terracina del Comando Provinciale di Latina, dell'importo complessivo del finanziamento di €. 3.547.079,00 sia meritevole di approvazione con le indicazioni espresse nei precedenti "Considerato";

CHE si debbano garantire le condizioni di sicurezza e salute dei lavoratori;

CHE si possa procedere all'affidamento dei lavori mediante appalto a misura di cui procedura aperta ai sensi dell'art.53 comma 2 lett.a) del D.Lgs n.163/2006 e ss.mm.ii. (di seguito denominato Codice) con il criterio del prezzo più basso di cui all. art.82 comma 1 e 2 lett.b) del Codice determinato mediante offerta percentuale di ribasso, con 3 cifre decimali, trattandosi di un contratto da stipulare a corpo ai sensi dell'art.53 comma 4 del ripetuto Codice.

Si applicherà, ai sensi dell'art.86 comma 1 del Codice, l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalie individuate ai sensi dell'art.86, comma 1 del predetto Codice ed in tal caso non si applicherà l'art.87, comma 1 del Codice stesso. Detta esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il

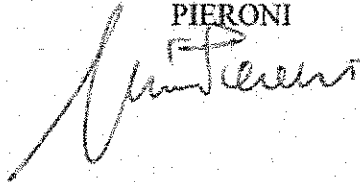


numero delle offerte ammesse sia inferiore a 5 (cinque) ed in tal caso questo Provveditorato si avvarrà della facoltà di cui all'art. 86, comma 3 del ripetuto Codice e quindi procederà direttamente all'aggiudicazione provvisoria al concorrente che avrà presentato il maggior ribasso, sull'importo a base di gara nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, appale condivisibile;

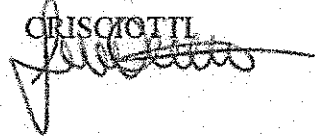
CHE il progetto esaminato sia meritevole di approvazione con le prescrizioni specificate nei precedenti considerato;

I RELATORI

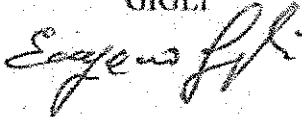
PIERONI



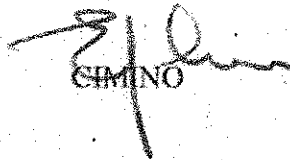
CRISCIOTTI



GIGLI



CIMINO



ROCCO



IL SEGRETARIO

Geom. Enrico Panetta



IL PROVVEDITORE

Dott. Ing. Roberto Linetti



PAGINA BIANCA



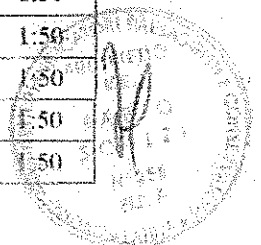
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE ALLE OO.PP.
PER IL LAZIO L'ABRUZZO E LA SARDEGNA

UFFICIO 2 TECNICO E OPERE MARITTIME
INTERVENTO FINANZIATO DAL MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO VIGILI DEL FUOCO, SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE

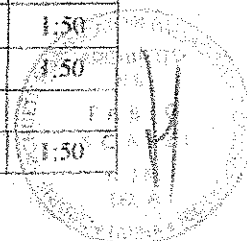
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI LATINA
DISTACCAMENTO DI TERRACINA
REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CASERMA
LAVORO: 15/VVF/L/0048/00
IMPORTO FINANZIAMENTO: € 3.547.079,00

-PROGETTO ESECUTIVO-

TAV. n°	ELENCO ELABORATI	scala
	Progetto Architettonico	
A01	Relazione generale ed elenco elaborati	
A02	Planimetrie generali ante e post operam - Ortofoto	1:200
A03	Render	
A04	Pianta Piano Terra	1:50
A05	Pianta Piano Primo	1:50
A06	Pianta Piano Copertura	1:50
A07	Prospetti	1:50
A08	Sezioni e particolari costruttivi	varie
A09	Abaco finiture	
A10	Abaco infissi	1:50
A11	Castello di manovra	1:50
A12	Quadro Economico	
A13	Computo Metrico Estimativo	
A14	Cronoprogramma delle Lavorazioni	
A15	Elenco dei Prezzi Unitari	
A16	Quadro d'Incidenza Percentuale della Mano d'Opera	
A17	Schema di Contratto	
A18	Capitolato Speciale d'Appalto	
A19	Analisi Nuovi Prezzi	
	Progetto Strutturale	
S01	Fili fissi carpenteria e pianta fondazioni (C.P.)*	1:50
S02	Carpenteria 1° e 2° solaio (C.P.)*	1:50
S03	Carpenteria solaio di copertura sezione (C.P.)*	1:50
S04	Carpenteria e particolari scala (C.P.)*	1:50
S05	Carpenteria pianta sezioni castello di manovra	1:50



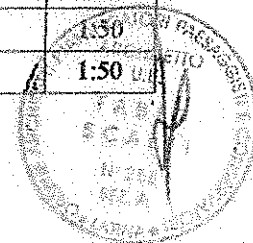
S06		Armatura travi fondazione (C.P.)*	1:50
S07		Armatura pilastri (C.P.)*	1:50
S08		Armatura castello di manovra	1:50
S09		Armatura travi 2° solaio (C.P.)*	1:50
S10		Armatura travi solaio copertura (C.P.)*	1:50
C.P.	S-AII. A)	Relazione tecnico illustrativa	
C.M.*	S-AII. A)	Relazione tecnico illustrativa	
C.P.	S-AII. B)	Relazione di calcolo e fascicoli calcoli stabilità	
C.M.*	S-AII. B)	Relazione di calcolo e fascicoli calcoli stabilità	
C.P.	S-AII. C)	Relazione Geotecnica e sulle fondazioni	
C.M.*	S-AII. C)	Relazione Geotecnica e sulle fondazioni	
C.P.	S-AII. D)	Relazione sulla qualità e dosatura dei materiali	
C.M.*	S-AII. D)	Relazione sulla qualità e dosatura dei materiali	
C.P.	S-AII. E)	Schemi strutturali	
C.M.*	S-AII. E)	Schemi strutturali	
C.P.	S-AII. F)	Configurazione deformate	
C.M.*	S-AII. F)	Configurazione deformate	
C.P.	S-AII. G)	Diagrammi spettri di risposta	
C.M.*	S-AII. G)	Diagrammi spettri di risposta	
C.P.	S-AII. H)	Rappresentazione grafica delle sollecitazioni (Mf, V, N)	
C.M.*	S-AII. H)	Rappresentazione grafica delle sollecitazioni (Mf, V, N)	
C.P.	S-AII. I)	Piano di manutenzione fabbricato	
C.M.*	S-AII. I)	Piano di manutenzione fabbricato	
S-SCA01		Scala esterna: fondazione, telai e carpenteria	1:50
S-SCA01	AII. A)	Relazione di calcolo	
S-SCA01	AII. B)	Tabulati di calcolo	
S-SCA01	AII. C)	Relazione geotecnica fondazioni	
S-SCA01	AII. D)	Relazione sui materiali	
S-SCA01	AII. E)	Schemi strutturali	
S-SCA01	AII. F)	Configurazioni deformate	
Progetto Impianti			
I-01		Relazione Specialistica impianti	
I-02		Computo metrico impianti	
I-03		Elenco dei prezzi impianti	
I-04		Capitolato Speciale d'Appalto impianti	
I-05		Analisi dei prezzi impianti	
I-06		Relazione di calcolo - Relazione tecnica L. n. 10/91 - Certificato "APE"	
I-FUL01		Protezione contro i fulmini	
I-PLAN01		Planimetria Generale Impianti	1:75
		Impianto Antincendio	
I-ANT01		Impianto Fisso di spegnimento - P. Terra	1:50
I-ANT02		Impianto Fisso di spegnimento - P. Primo	1:50
I-RIV01		Impianto Rivelazione e segnalazioni - P. Terra	1:50
I-RIV02		Impianto Rivelazione e segnalazioni - P. Primo	1:50
		Impianto Condizionamento E Riscaldamento	
I-CDZ01		Canali Piano Terra	1:50



I-CDZ02	Canali Piano Primo	1:50
I-CDZ03	Centrale Frigorifera e Termica	1:50
I-CDZ04	Schema Funzionale Termico e Solare	
I-FAN01	Fancoils e Radiatori Piano Terra	1:50
I-FAN02	Fancoils e radiatori Piano Primo	1:50
	Impianto Elettrico	
I-EL01	Luci Piano Terra	1:50
I-EL02	Luci Piano Primo	1:50
I-EL03	Luci copertura e Impianto TV	1:50
I-EL04	Illuminazione esterna e castello manovra	1:50
I-EL05	Prese Piano Terra	1:50
I-EL06	Prese Piano Primo	1:50
I-EL07	Schema a blocchi	1:50
I-EL07a	Schema Quadro elettrico Generale	
I-EL07b	Schema Quadro elettrico P. Terra	
I-EL07c	Schema Quadro elettrico P. Primo	
I-EL07d	Schema Quadro elettrico Centrale	
I-EL07e	Schema Quadro elettrico Linee Ups	
I-EL07f	Schema Quadro elettrico Cucina	
I-EL07g	Schema Q.E. acque di recupero e depuratore	
I-EL08	Calcoli Illuminotecnici	
I-VID/TV01	Schema Videocitofono e TV satellitare	
I-VCC01	Schema Videosorveglianza	
I-DF/LS01	Schema dati e fonìa e luci di sicurezza	
I-FOT01	Copertura Pannelli Fotovoltaici e schema unifilare	1:50
	Impianto Idrico - Fognante	
I-FOG01	Scarichi Acque Reflue Piani Terra	1:50
I-FOG02	Scarichi Acque Reflue Piani Primo	1:50
I-FOG03	Scarico Acque Reflue Piano Copertura	1:50
I-IDR01	Idrico Piano Terra	1:50
I-IDR02	Idrico Piano Primo	1:50
I-IDR03	Schema Termico Copertura	1:50
I-IDR04	Schema Funzionale Raccolta Acque Meteoriche	1:50
I-MET01	Impianto Raccolta Acque Meteoriche P.Terra	1:50
I-MET02	Impianto Raccolta Acque Meteoriche P.Primo	1:50
I-MET03	Impianto Raccolta Acque Meteoriche Copertura	1:50

*C.P. = Corpo Principale

*C.M.= Castello di manovra



PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA

Il presente verbale viene così sottoscritto:

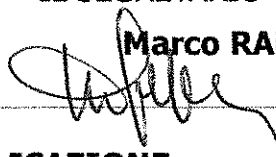
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Erminia OCELLO



IL SEGRETARIO COMUNALE

Marco RAPONI



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme dichiarazione del Delegato alla Pubblicazione, che copia del presente verbale è stata inserita il giorno - 5 FEB. 2016 sull'Albo Pretorio on-line del Comune (all'indirizzo: <http://www.gazzettaamministrativa.it>), ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e che sarà pubblicata il giorno successivo alla suddetta data di inserimento.

Terracina, - 5 FEB. 2016

IL DELEGATO ALLA PUBBLICAZIONE

LA SEGRETERIA GENERALE

CAPO SETTORE

SERVIZI GENERALI

E GESTIONE DEL PERSONALE

Dott. Enrico Quirino Maragoni

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ :

- perché trascorsi 10 (dieci) giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267);
- perché adottata con la formula della immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267).

Terracina,

p. L'UFFICIO DELIBERAZIONI
